



NUOVO
in teatro arcore



CON IL PATROCINIO DI:



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO



800

1226-2026

VIII CENTENARIO
FRANCESCANO

**CELEBRAZIONI
PER L'VIII CENTENARIO
DELLA MORTE DI
SAN FRANCESCO D'ASSISI
COMUNE DI ARCORE**

**"Signore, fa' di me uno
strumento della tua pace:
dove è odio, ch'io porti l'amore;
dove è offesa, ch'io porti il perdono."**



TRE PAROLE PER RACCONTARE UNA VITA

NOBILE

Francesco nasce ad Assisi, nel 1182, in una famiglia ricca. È figlio di un mercante, vive nell'agio, ama la compagnia, la festa, i sogni di gloria. Vuole diventare qualcuno. È un giovane del suo tempo, con davanti una vita già promettente. Ma, a un certo punto, quella vita non gli basta più.

CRISTIANO

Francesco comincia a guardare la realtà con occhi diversi. L'incontro con i poveri, con i lebbrosi, con il Crocifisso di San Damiano apre dentro di lui una domanda: per che cosa vale la pena di vivere? Non rinnega il mondo: cambia il modo di starci dentro. La fede smette di essere soltanto qualcosa da credere e diventa una strada da percorrere. Francesco scopre che credere significa anche lasciarsi cambiare.

FRATE

La scelta diventa radicale. Francesco lascia ricchezza, ambizione e sicurezze per vivere il Vangelo nella semplicità. Si fa frate: uomo «minore», fratello di tutti, capace di stare accanto agli ultimi e di riconoscere come fratelli il povero, il lebbroso, la natura, perfino la morte. Non cerca più di possedere la vita, ma di riceverla.

E' questa la ragione per cui, a ottocento anni di distanza, Francesco continua a parlare anche a chi non si riconosce nella fede cristiana. La sua storia non racconta soltanto la conversione di un uomo. Racconta il coraggio di mettere in discussione ciò che sembra già scritto, di lasciare andare sicurezze che possono trasformarsi in gabbie e di scoprire una libertà più grande, che non si limita a scegliere, ma crea, generare fa fiorire la vita.

Perché la domanda di Francesco può diventare anche la nostra: possiamo essere qualcosa di diverso da ciò che la vita sembrava aver già deciso per noi? Magari non cambierà nulla... ma se invece cambiasse tutto?

Don Virginio Vergani

È con grande piacere e sincera partecipazione che, a nome dell'Amministrazione comunale e dell'intera comunità di Arcore, rivolgo un caloroso saluto a tutti coloro che prenderanno parte alle celebrazioni francescane.

Questi eventi sono frutto di una collaborazione tra diverse importanti realtà cittadine unite dalla volontà di ritrovarsi insieme e riscoprire, attraverso la figura e la testimonianza di San Francesco d'Assisi, valori che appartengono profondamente alla nostra storia e che conservano ancora oggi una straordinaria attualità: la fraternità, l'attenzione verso gli altri, la semplicità, il rispetto per il creato e la capacità di costruire relazioni fondate sull'ascolto e sulla solidarietà.

Le celebrazioni francescane non sono dunque soltanto un momento di tradizione e di memoria, ma costituiscono un invito a guardare al presente con rinnovata responsabilità e fiducia, mettendo al centro la persona e il bene comune.

Desidero rivolgere un particolare ringraziamento a quanti, con impegno e passione, hanno contribuito alla realizzazione di questo programma, rendendo possibile questi momenti di incontro e di condivisione per tutta la cittadinanza.

A tutti l'augurio di vivere queste celebrazioni con gioia e partecipazione, lasciandoci accompagnare dal messaggio di San Francesco e dalla sua straordinaria capacità di parlare ancora oggi al cuore di ciascuno.

Buone celebrazioni francescane a tutta la comunità di Arcore.

*Il Sindaco
Avv. Maurizio Bono*

Giovedì 1 ottobre ore 15:00 e ore 21:00
Cineteatro Nuovo Arcore

Film d'essai FRANCESCO

Presentazione a cura di Beppe Musicco

Genere: Biografico, Drammatico - Anno: 1989 - Regia: Liliana Cavani



La vita del Santo, non è tanto la storia di un uomo, quanto la storia del suo travaglio spirituale che dagli agi di una vita spensierata lo porta alla rinuncia del mondo e ad una visione nuova e sofferta dell'umanità.

Raccontata attraverso flash-backs dai suoi compagni di scorribande giovanili, che, conquistati dalla sua forte personalità, sono diventati con gli anni i suoi più fedeli seguaci, la figura di Francesco rivive attraverso le varie fasi che hanno contrassegnato la sua vita.

Interpreti d'eccezione gli attori Mickey Rourke e Helena Bonham Carter nei ruoli di Francesco e Chiara.

Premi David di Donatello - 1989, Nastri d'Argento - 1989

Al termine della programmazione serale seguirà una intervista alla regista Liliana Cavani promossa dal critico cinematografico Beppe Musicco

EVENTO A PAGAMENTO

tel 334 2486027 - segreteria@cinemanuovoarcore.it
biglietti in vendita online su www.cinemanuovoarcore.it

800**1226-2026**VIII CENTENARIO
FRANCESCANO**Sabato 10 ottobre ore 17:00**
Villa Borromeo D'Adda**CONCERTO INAUGURALE**

Nell'anno che celebra l'ottavo centenario del Cantico delle Creature e della morte di San Francesco d'Assisi, il concerto propone un percorso musicale che attraversa quasi tre secoli di storia della musica, intrecciando epoche e linguaggi diversi attorno alla figura del Santo e alla sua lode del creato.

Il programma si apre e si chiude con due pagine tratte da "San Francesco d'Assisi" di Gian Francesco Malipiero, compositore veneziano che nel Novecento restituì al Santo una voce insieme arcaica e modernissima: il "Preludio" apre l'ascolto, mentre "La morte di San Francesco" lo chiude in un clima di raccoglimento. Al centro, la raffinata scrittura cameristica di Gabriel Pierné in "Santa Chiara e San Francesco", tratta dall'oratorio Saint François d'Assise, dialoga con le pagine sacre di Johann Sebastian Bach - "Quia respexit" e "Quia fecit mihi magna" dal Magnificat BWV 243 - che pur non nascendo in ambito francescano condividono con il Cantico lo stesso slancio di lode. Chiude questo nucleo centrale "Praised be my Lord for all those who pardon one another" di Amy Beach, tratto dal suo Canticle of the Sun: una vera e propria trasposizione musicale del testo di Francesco, firmata da una compositrice statunitense tra le prime ad affermarsi nella grande forma concertistica tra Otto e Novecento.

Un percorso che mostra quanto la spiritualità francescana abbia continuato a ispirare compositori di tradizioni e secoli lontani fra loro, fino a oggi.

Sul palco **Luisa Bertoli (soprano)** e **Francesco Bossi (baritono)**, affiancati al **pianoforte da Martino Tosi**, che cura anche l'introduzione cultural-musicologica della serata.

PROGRAMMA MUSICALE**Gian Francesco Malipiero (1882-1973)**

"Preludio" (da San Francesco d'Assisi)

Gabriel Pierné (1863-1937)

"Santa Chiara e San Francesco" (da Saint François d'Assise)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

"Quia respexit" e "Quia fecit mihi magna" (da Magnificat, BWV 243)

Amy Beach (1867-1944)

"Praised be my Lord for all those who pardon one another" (da Canticle of the Sun)

Gian Francesco Malipiero (1882-1973)

"La morte di San Francesco" (da San Francesco d'Assisi)



Luisa Bertoli, nata nel 1993, si laurea in Lingue Straniere alla Cattolica di Milano (2017) e si diploma con il massimo dei voti in Canto Lirico alla Civica Scuola di Musica "C. Abbado" (2019). Si perfeziona in importanti masterclass e accademie, tra cui la Rodolfo Celletti (2023) e la Mascagni Academy (2024).

Dal 2017 interpreta ruoli solistici in opere come Rigoletto, La Traviata e L'Elisir d'Amore in vari teatri italiani. Tra i suoi debutti principali spiccano Amelia in Simon Boccanegra (2019), Chiara in Chiara e Serafina al Teatro Sociale di Bergamo (2022), Elle ne La Voix Humaine (2023) e la Seconda Dama ne Il Flauto Magico al Festival Luglio Musicale Trapanese (2024).

Attiva anche nella musica contemporanea, canta nel Jakob Lenz al Festival Puccini di Torre del Lago e in Acquaprofonda. Collabora inoltre con complessi prestigiosi, come il Coro della RSI di Lugano e quello dell'Opéra di Monte Carlo. Dal 2018 affianca alla scena l'attività di vocal coach e formatrice per il progetto Opera Education-AsLiCo.

Francesco Bossi (classe 1995) è un cantante lirico dotato di grande musicalità e versatilità, a suo agio sia nella musica sacra e da camera sia nel repertorio operistico, con una vocalità brillante adatta ai ruoli di agilità e al sillabato. Diplomato in Canto Lirico alla Civica Scuola di Musica Claudio Abbado (110 e Lode, Menzione Speciale, 2020), collabora dal 2018 con l'Università Cattolica di Milano come Scholar delle voci maschili. Nel 2021 vince il Premio Speciale Fondazione Luciano Pavarotti e debutta come Marco nel Gianni Schicchi di Puccini al Teatro degli Arcimboldi di Milano. Ha affrontato repertori che spaziano da Händel a Mascagni, Ravel e Poulenc, fino a compositori contemporanei come Corigliano e Benetti.

Specializzato nei ruoli mozartiani (Masetto, Leporello, Don Giovanni, Figaro, Don Alfonso) e in ruoli brillanti (Belcore, Malatesta, Figaro, Fiorello). Nel 2012 fonda e dirige il gruppo corale Èuncoroparticolare, oggi composto da trenta elementi. Parla inglese a livello scolastico e ha conseguito nel 2020 il certificato TCF C1 di francese.



Martino Tosi si è diplomato in Pianoforte al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia (Vecchio Ordinamento, 2012) e vi ha conseguito nel 2017 il Diploma Accademico di Secondo Livello con 110/110 e lode, sotto la guida della Prof. Pinuccia Giarmanà e con una tesi, pubblicata dal Conservatorio, con relatrice Prof. Elvira De Marco; nel 2014 ha ricevuto la borsa di studio come miglior studente del Conservatorio. Parallelamente ha conseguito con lode la Laurea Triennale (2013) e la Laurea Magistrale in Filosofia (2016) presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Si è perfezionato all'Accademia del Ridotto di Stradella con Aquiles Delle Vigne e Pasquale Iannone.

Premiato in concorsi nazionali e internazionali, si è esibito in Italia e all'estero, tra cui Expo Milano 2015, il Festival Internazionale di Brescia e Bergamo, l'Università Cattolica di Milano e l'Auditorio Blas Galindo di Città del Messico.

Dal 2017 è docente di pianoforte presso l'Istituto Musicale "Giulio Rusconi" di Rho e l'Istituto "Sisto Reina" di Saronno; dal 2021 è responsabile della comunicazione dell'Istituto Rusconi. All'Università Cattolica è cultore della materia per i corsi di "Linguaggi musicali in prospettiva storica", "Filosofia della mente" e "Ontologia e Metafisica" e coordina le attività dello Studium Musicale d'Ateneo. Collabora con l'Orchestra Sinfonica di Milano come relatore di guide all'ascolto e redattore di programmi di sala.

800**1226-2026**VIII CENTENARIO
FRANCESCANO

Domenica 11 ottobre ore 16:00 **Chiesa Regina del Rosario - Arcore**

OMELIA DI PADRE SERGIO PESENTI

L'omelia toccherà tre momenti: Francesco, Frate Francesco e San Francesco

La celebrazione sarà accompagnata dalle corali "Regina del Rosario" di Arcore e "Le Dissonanze" di Monza, con la partecipazione del soprano Anna Mondini.

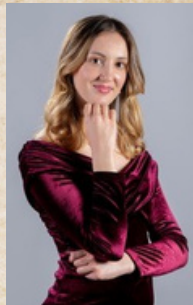
Dirige il maestro Luca Scaccabarozzi.



Luca Scaccabarozzi laureato in Pianoforte, Filosofia, Direzione di coro e composizione corale ha ottenuto primi premi in molti concorsi corali nazionali e internazionali tra cui il primo premio al Concorso Internazionale per Direttori di Coro "Romano Gandolfi". È fondatore e direttore dello Zephyrus Consort e dirige anche il Coro da camera del Conservatorio di Alessandria, il coro Regina del Rosario di Arcore e il coro Le Dissonanze di Monza. Collabora inoltre come maestro del coro e cantante con diversi cori professionali tra cui l'Ensemble La Barocca di Milano e Il Canto di Orfeo. E' docente di Esercitazioni corali e Direzione di coro presso il Conservatorio "A.Vivaldi" di Alessandria e viene frequentemente invitato come direttore in tutta Europa per concerti, masterclass e nelle giurie di prestigiosi concorsi corali.

Anna Mondini nata a Udine nel 1998, si è laureata in Viola, in Canto lirico e in Canto rinascimentale e barocco presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Ha collaborato come violista con diverse orchestre quali l'Orchestra Fvg, i Filarmonici Friulani e la Euro Symphony SFK.

Recentemente ha debuttato al Teatro Carcano di Milano come Susanna de "Le Nozze di Figaro" di W. A. Mozart, al Teatro Mario del Monaco di Treviso come Argene de "L'Olimpiade" di Vivaldi e al Teatro Accademico di Castelfranco Veneto come solista per il "Cantiere dell'opera di domani". E' risultata finalista al Concorso Lirico Internazionale Giancarlo Aliverta 2024 e svolge attività concertistica come soprano solista e in ensemble vocali.



Coro Regina del Rosario - Arcore

Fondato nel 1974 da Don Antonio Oldani e diretto successivamente da Ambrogio Sala, ha da sempre accompagnato le celebrazioni eucaristiche della parrocchia. Dal 2008 è diretto dall'attuale maestro Luca Scaccabarozzi, con il quale il coro ha iniziato a dedicarsi anche a concerti di musica barocca con strumenti. Il coro è risultato vincitore del secondo posto assoluto al Concorso corale nazionale per cori liturgici "D. Maffei" di Gazzaniga (BG).

Coro Le Dissonanze - Monza

Nato nel 2005 a Monza il coro è stato insignito nel 2012 del titolo "Coro di interesse nazionale". Il repertorio spazia dalla polifonia sacra e profana di fine Ottocento e inizio Novecento alla musica contemporanea. Negli anni il coro si è fatto promotore di eventi, rassegne, concerti tematici, di approfondimento e di guida all'ascolto della musica. Diretto fino al 2014 dal M° Giovanni Sanvito, è attualmente diretto dal M° Luca Scaccabarozzi.

Venerdì 16 ottobre ore 21:00
Cineteatro Nuovo Arcore

San Francesco:
“L’UOMO E IL SANTO NEL RACCONTO DELL’ARTE”
a cura di Luca Frigerio, giornalista e scrittore.

INGRESSO LIBERO

Nell’ottavo centenario della morte, un viaggio nei ritratti del Poverello d’Assisi, da Giotto a Caravaggio, tra capolavori notissimi e immagini da scoprire che illustrano una vita straordinaria: dal Crocifisso di San Damiano al presepe di Greccio.



Luca Frigerio (Milano, 1968), scrittore, giornalista, critico d’arte, è redattore dei media della Diocesi di Milano, per i quali cura in particolare la sezione culturale. Dirige inoltre la rivista dell’UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), *Arte e Fede*.

È autore di diversi testi di larga diffusione sui grandi protagonisti dell’arte.

Con l’editore Ancora ha pubblicato: *Caravaggio. La luce e le tenebre* (2018, nuova edizione ampliata); *Cene Ultime. Dai mosaici di Ravenna al Cenacolo di Leonardo* (2021, nuova edizione); *Bosch. Uomini Angeli Demoni* (2017). Più volte ristampato è il suo *Bestiario Medievale. Animali simbolici dell’arte cristiana*.

Con Centro Ambrosiano (editore di riferimento della Diocesi di Milano) ha pubblicato un libro dedicato alle rappresentazioni artistiche del patrono di Milano: *Ambrogio. Il volto e l’anima* (Centro Ambrosiano, 2018).

L’ultimo suo libro tratta delle *Madonne Ambrosiane* (Centro Ambrosiano, 2022), ovvero i capolavori di maestri come Botticelli, Mantegna, Raffaello, Michelangelo (ma anche la celeberrima *Madonnina*) presenti nelle chiese e dei musei della Diocesi di Milano.

800

1226-2026

VIII CENTENARIO
FRANCESCANO

da Sabato 17 a Sabato 31 ottobre
Aula Magna della Scuola Media A. Stoppani di Arcore

MOSTRA "LAUDATO SI"

sabato 17 dalle ore 9:00 alle ore 12:00

**Inaugurazione con la presenza dell'autore Luigi Belicchi
e spettacolo teatrale delle classi seconde**

Nell'ambito della mostra, gli studenti incontreranno l'autore ed esperti di tematiche ambientali, per riflettere sulla salvaguardia del Creato

Accesso ai cittadini dal lunedì al venerdì

dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00

La mostra d'arte "LAUDATO SI" rappresenta un viaggio visivo ispirato alla celebre enciclica di papa Francesco sul futuro del pianeta. Questo importante documento, riconosciuto a livello globale come il manifesto dell'ecologia integrale, viene tradotto in un'esperienza artistica immediata e concreta, capace di comunicare con efficacia i temi legati alla salvaguardia dell'ambiente.

Nato da un'idea di monsignor Armando Cattaneo, sacerdote della diocesi di Milano, il progetto prende vita attraverso le opere di Luigi Belicchi, pittore e graphic designer.

L'artista ha scelto di raccontare i grandi temi ambientali di Papa Francesco usando il linguaggio universale della Pop Art americana, che unisce il fascino dei fumetti all'impatto della grafica pubblicitaria.

I venti dipinti su tela esposti si ispirano a maestri del Novecento come Andy Warhol, Roy Lichtenstein e Robert Indiana, trovando una fonte d'ispirazione fondamentale nello stile di Keith Haring. Attraverso linee nere spesse, figure iconiche e colori vividi, le opere trasformano concetti teorici in immagini semplici, potenti e memorabili.

Ciascuna opera è accompagnata da slogan ironici e pungenti ideati da don Armando Cattaneo, pensati per stimolare la riflessione e spingere il pubblico a interrogarsi sul proprio ruolo quotidiano.

Luigi Belicchi (Seregno 1969), vanta oltre trent'anni di esperienza nella comunicazione visiva. Dopo la formazione all'Istituto d'Arte di Monza e alla NABA di Milano, ha lavorato come Art Director per prestigiose agenzie pubblicitarie milanesi (tra cui JWT Milano e Altavia Italia), firmando progetti per grandi brand internazionali come Heineken, Kellogg's, L'Oréal, Carrefour e Luxottica.

La sua carriera spazia dall'editoria al packaging design. Per otto anni è stato responsabile dell'ufficio design di Primatronic, gestendo lo sviluppo di linee di prodotto per colossi della GDO come Unieuro, Trony e Bennet. Come illustratore ha collaborato con marchi storici come Cirio Polenghi De Rica, Bracco e Condorelli, oltre a realizzare copertine per Edizioni Ancora.

Dal 2010 opera come freelance, integrando alla grafica la regia e il montaggio video, con all'attivo un centinaio di videoclip musicali. Unisce da sempre sensibilità artistica e visione strategica per dare forma e identità a ogni progetto.



800
1226-2026
VIII CENTENARIO
FRANCESCANO

Domenica 18 ottobre ore 20:45
Chiesa Ortodossa P.zza Durini n. 22 Arcore

IL CANTICO DELLE CREATURE

relatore Don Ivan Colombo al pianoforte Don Gianluigi Rusconi

Ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi
ricordiamo il cantico delle creature.

Prima opera in italiano



Martedì 20 ottobre ore 21:00
Cineteatro Nuovo Arcore

FRATELLO SOLE SORELLA LUNA *Commedia musicale*



In occasione dell'ottocentesimo anniversario della morte di San Francesco d'Assisi, la straordinaria vicenda umana e spirituale del Santo torna a vivere in un nuovo, emozionante progetto teatrale.

Ispirato al celebre film del 1972 di Franco Zeffirelli - capolavoro internazionale rimasto nel cuore di tutti per la sua forza poetica e le indimenticabili musiche di Riz Ortolani - questo spettacolo porta sul palco la storia di Francesco e il suo messaggio universale di pace e fraternità, reinterpretati con un linguaggio contemporaneo.

La trasposizione teatrale, curata dalla drammaturga Angela Demattè, nasce dalla sceneggiatura originale firmata da Suso Cecchi D'Amico, Lina Wertmüller e dallo stesso Zeffirelli. Sotto la regia attenta e raffinata di Piero Maccarinelli, un cast d'eccellenza dà vita a un racconto corale appassionante che intreccia recitazione e canto. Le storiche musiche del film sono riarrangiate da Alessandro Nidi, che arricchisce la scena anche con nuove composizioni create appositamente per questo imperdibile evento.

EVENTO A PAGAMENTO

Prenotazione obbligatoria

biglietto - settore A € 40,00 - settore B e C € 35,00

tel 334 2486027 - segreteria@cinemanuovoarcore.it

biglietti in vendita online su www.cinemanuovoarcore.it

Venerdì 30 ottobre ore 21:00
Cineteatro Nuovo Arcore

LA FERITA, LA LETIZIA.

FACCIA A FACCIA CON SAN FRANCESCO, POETA DI DIO E DEL MONDO

Presidente del Comitato nazionale per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi (2026)

INGRESSO LIBERO

Incontro con Davide Rondoni, poeta, scrittore e presidente del Comitato Nazionale per le celebrazioni dell'ottavo centenario della morte di San Francesco.

Nel suo libro "La ferita, la letizia", Davide Rondoni propone un incontro intenso e personale con Francesco d'Assisi, lontano dalle immagini stereotipate e dalle rappresentazioni edulcorate che spesso accompagnano la figura del santo. Immaginando un intimo dialogo con Francesco, Rondoni racconta l'uomo dietro al santo "un uomo capovolto, ben più di un rivoltoso", mai incline ai compromessi, umile e tormentato eppure ricolmo di una letizia e di una fede incrollabili che lo hanno condotto al cospetto di un papa e persino di un sultano.

Le lectio magistralis di Rondoni offrirà l'occasione di entrare in questo percorso di riflessione poetica e spirituale, in cui parola e pensiero si intrecciano per riscoprire, attraverso una figura del passato, una chiave di lettura sorprendentemente contemporanea dell'esperienza umana.



Davide Rondoni (Forlì 1964), poeta e scrittore, ha pubblicato diversi volumi di poesia con i quali ha vinto alcuni tra i maggiori premi di poesia. È tradotto in vari Paesi del mondo in volume e rivista. Collabora a programmi di poesia in radio e tv e come editorialista per alcuni quotidiani. Nel 2015 vince il Premio Andersen per la narrativa per ragazzi con *Se tu fossi qui* (San Paolo Edizioni, 2015).

È autore di teatro e di traduzioni (Baudelaire, Rimbaud, Péguy, Jiménez, Shakespeare e altri). Ha fondato il Centro di Poesia contemporanea dell'Università di Bologna e la rivista «clanDestino»; è presidente del MUNAF (Museo nazionale di fotografia). Per CartaCanta dirige la collana *I Passatori-Contrabbando di poesia*.

Ha curato numerose antologie poetiche, tiene corsi di poesia e master di traduzione. Nel 2023 ha scritto e interpretato il documentario *Sacrl'Italia* (RaiDue e RaiPlay). È stato nominato dal Consiglio dei Ministri, Presidente del Comitato nazionale per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi (2026). Nel 2024 ha partecipato alla trasmissione *La biblioteca dei sentimenti* (RaiTre). Da una sua idea, è stato realizzato il documentario *Vita di un uomo*. Giuseppe Ungaretti (RaiTre e RaiPlay). Attualmente è ospite fisso del programma *Bar centrale* di RaiUno.

Venerdì 4 dicembre ore 21:00
Parrocchia Sant'Eustorgio - via Umberto I n. 1 Arcore

LAUDANDOL CUM CANTARE

Concerto di Laude Medievali

Valentina Oriani VOCE e Marco Squicciarini CHITARRA



PROGRAMMA MUSICALE

BETHOU MY VISION Lorica Celtica, sec. VI, attribuita a San Dallan Forgaill

ALMA REDEMPTORIS MATER antifona Gregoriana sec. XI

SALVE MATER MISERICORDIAE inno Gregoriano sec. XIII

AVE GENEROSA Hildegard Von Bingen sec. XII

AVE DONNA SANTISSIMA laudario di Cortona sec. XIII

ALTISSIMA LUCE laudario di Cortona sec. XIII

GLORIA 'N CIELO E PACE 'N TERRA laudario di Cortona sec. XIII

VOI CH'AMATE LO CRIATORE laudario Magliabechiano sec. XIV

STELLA SPLENDENS danza dal Libre Vermell de Monserrat, sec. XIV

A LA CLARTE' canto trovierico anonimo sec. XIII, Codice di Montpellier

MA VIELE Gautier de Coincy sec. XIII

ROSA DAS ROSAS Cantiga de Santa Maria sec. XIII

LE TAILLEUR DE PIERRE ballata medievale francese





Valentina Oriani nasce a Milano nel 1968. Nel 1987 si accosta allo studio del canto prima con la cantante jazz Tiziana Ghiglioni e l'anno seguente continua la sua educazione sotto la guida della mezzo soprano Sonia Turchetta, attualmente insegnante del Conservatorio di Milano. Negli anni collabora con formazioni diverse affronta un ampio repertorio che spazia dal jazz, alla musica antica, alla musica popolare, al teatro musicale off Broadway. Nel 1998 si trasferisce a New York dove continua la sua traiettoria artistica, arrivando ad esibirsi due volte alla prestigiosa Carnegie Hall, con Marco Squicciarini e Stefano Dall'Ora (Origines Trio). Negli anni registra diversi CD tra cui, degni di nota, tre a New York con Bay Ridge Band e uno con Origines Trio. Da diversi anni si dedica anche all'insegnamento del canto, attualmente presso l'Accademia Ambrosiana. Nel 2023 fonda l'ensemble vocale VoxMea. In questo momento risiede in Italia con il marito Cas e il figlio Liam.

Marco Squicciarini diplomato in chitarra classica nel 1994 il massimo dei voti, si è perfezionato con Piero Bonaguri e Oscar Ghiglia. Dopo attività concertistica in tutto il mondo come solista e in formazioni cameristiche e avendo realizzato varie registrazioni discografiche, ha concentrato la sua attività professionale nel mondo della scuola divenendo preside ed insegnante in due scuole ticinesi.



**Comune di Arcore - Ufficio Cultura
Largo Vincenzo Vela, n.1
Arcore (MB)**

☎ 039.6017365 - 334

✉ serviziculturali@comune.arcore.mb.it

🌐 www.comune.arcore.mb.it

📍 Sportello Cultura - Comune di Arcore

📷 @arcoreeventi